

# unicef

Per ogni bambino

Salute, Scuola, Uguaglianza, Protezione



con il patrocinio di



## TUTTI DIRITTI

### Premessa

La scuola rappresenta da sempre il luogo privilegiato dove bambini e bambine, ragazzi e ragazze apprendono, condividono esperienze, si incontrano, studiano e dove passano la maggior parte del loro tempo.

Rivestendo un ruolo così importante la scuola deve essere “amica”, vicina cioè alle necessità e ai desideri di tutti coloro che la vivono, a partire da bambini e dalle bambine.

Una scuola diventa quindi amica quando gli studenti e le studentesse vivono quotidianamente i loro diritti, sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza – approvata il 20 novembre del 1989 dall’Assemblea Nazionale delle Nazioni Unite e ratificata da 191 Stati, divenuta legge in Italia il 27 maggio 1991.

Per comprendere come e quanto in una scuola siano rispettati i diritti degli under 18 è necessario dotarsi di indicatori, qualitativi e quantitativi, in grado di valutare l’effettiva applicazione dei principi contenuti nella Convenzione, coinvolgendo direttamente i bambini e le bambine, nel rispetto del diritto di partecipazione (artt.12, 13, 14).

Si tratta di un processo lungo che richiede tempo e competenze e che deve prendere l’avvio dalla Convenzione intesa come uno strumento, attraverso il quale riuscire a fotografare la realtà, comprendere le priorità e individuare delle strategie d’intervento laddove ve ne sia la necessità.

Il PIME di Milano, che da anni lavora con le scuole proponendo attività didattiche attraverso il suo Ufficio Educazione alla Mondialità, ha aderito con entusiasmo all’iniziativa offrendo la sua collaborazione nello stendere una bibliografia ragionata sui temi del progetto.

I libri possono aiutare bambini, bambine e insegnanti ad affrontare i temi dei diritti attraverso storie, racconti, leggende che aiutino a capire l’importanza di conoscere, confrontarsi e scoprire mondi e situazioni diverse.

**L’adesione al progetto è totalmente gratuita.**

### Progetto

La nuova proposta didattica, promossa dall’UNICEF a livello nazionale, ha come obiettivo la realizzazione di un vero e proprio cammino verso una scuola amica.

Per agevolare il lavoro degli/delle insegnanti si è pensato a un percorso suddiviso in **tre fasi** che, partendo dal contesto classe, arrivi a raggiungere l’intera scuola.

Il primo momento vedrà studenti, studentesse e docenti impegnati a individuare, con strumenti e metodologie partecipate, uno o più diritti che considerano di difficile applicazione all’interno della classe per poi sviluppare delle proposte che colmino le situazioni di criticità emerse.

Per arrivare a questo si renderà necessario individuare degli indicatori condivisi dalla classe, che agevolino il lavoro d’indagine.

Una volta individuati gli elementi che andranno a costituire una classe amica, occorrerà analizzare il rapporto, sempre nell’ottica dei diritti, tra la classe e la scuola, procedendo nel medesimo modo.

L’ultimo gradino prevedrà il coinvolgimento di tutte le classi per raggiungere l’obiettivo ultimo: la scuola amica.

Destinatari: la proposta è rivolta agli studenti e alle studentesse della scuola primaria di prima e secondo grado della regione Lombardia.

Inizio progetto: settembre 2006.

Obiettivi: verifica dell'attuazione dei principi contenuti nella Convenzione all'interno della realtà classe (scuola) attraverso il coinvolgimento diretto dei bambini e delle bambine ed elaborazione di strategie per implementare la diffusione e l'applicazione della Convenzione.

Fasi:

1. **giovedì 28 settembre**: giornata seminariale di formazione e informazione per offrire agli/alle insegnanti suggerimenti operativi e riflessioni teoriche, consegna del kit base;
2. **settembre/novembre 2006**: analisi della realtà classe con l'obiettivo di individuare uno o più diritti di difficile concretizzazione;
3. **mercoledì 22 novembre**: secondo momento di incontro con gli/le insegnanti, consegna del secondo kit di lavoro;
4. da questo momento in poi ciascuna classe si muoverà con tempi e modi liberi, sarà anche possibile non terminare entro l'anno scolastico le tre fasi e rimandarne l'attuazione al prossimo anno.

Gli incontri<sup>1</sup> con i docenti avranno luogo presso il **PIME**, via Mosè Bianchi, 94 – Milano, fermata della MM1 LOTTO, autobus 49 / 78, filobus 90 / 91 – dalle ore 10.00 alle ore 16.30 ca.

Per concretizzare l'impegno a favore dei diritti dei bambini e delle bambine di tutto il mondo le classi saranno invitate ad aderire all'iniziativa **“Adotta un Progetto”**, nello specifico per i progetti: *Angola*: costruire le scuole; *Bangladesh*: istruzione per i piccoli lavoratori; *Colombia*: bambine e bambini costruttori di pace; *Congo*: bambini di strada; *Eritrea*: acqua e igiene; *India*: proteggere i più piccoli; *Sierra Leone*: maternità sicura e *Indonesia*: tutti a scuola, il Comitato di Milano UNICEF si renderà disponibile a inviare materiale e informazioni alle classi che aderiranno all'iniziativa – previa iscrizione on-line alla pagina:

<http://www.unicef.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/227>

La scheda di adesione al progetto dovrà pervenire entro e non oltre il **25 settembre 2006** a:

Comitato Regionale Lombardia per l'UNICEF

Via San Vittore, 45

20123 Milano

tel. 02 46 54 77 225

fax 02 46 54 77 230

e.mail: [scuola.milano@unicef.it](mailto:scuola.milano@unicef.it)

Referente del progetto: Chiara Zanetti.

---

<sup>1</sup> Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con decreto dell'8 giugno 2005, ha confermato l'UNICEF Italia quale ente accreditato per la formazione del personale della scuola, sulla base degli esiti di monitoraggio e valutazione dei requisiti richiesti.